

Via PEC

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

Direzione generale per le Valutazioni e
le Autorizzazioni ambientali (DVA)

e p.c.

Procura della Repubblica di Livorno

I.S.P.R.A.

A.R.P.A. Toscana

- ✓ Area Vasta Centro – Settore
Rischio Industriale
- ✓ Dipartimento di Livorno

FPo - Rosignano, 26 gennaio 2017

**Oggetto: Adempimento prescrizioni e richiesta proroga per l'attuazione
delle soluzioni individuate**

**Riferim.: Solvay Chimica Italia S.p.A. - impianto chimico di Rosignano
Marittimo (LI). Diffida per inosservanza delle prescrizioni
autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 73447 del
20/12/2016.**

Vs m_ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0031182.27-12-2016

Con riferimento alla diffida suddetta e al verbale di prescrizioni precedentemente notificatoci da ARPAT in data 21 dicembre u.s., di cui si allega copia del verbale e della corrispondente risposta, la Scrivente comunica a Codesta Amministrazione di ottemperare alle prescrizioni contenute nella diffida in oggetto mediante la costruzione di un'idonea area che sarà pavimentata e cordolata, nonché coperta. I lavori di costruzione sono già stati immediatamente avviati dopo il rilascio delle necessarie autorizzazioni urbanistiche, richieste già nel corso del 2016, e si completeranno entro massimo i prossimi 5 mesi.

Nel frattempo, saranno adottate le seguenti modalità gestionali per i rifiuti esistenti:

- per i rifiuti contenuti in cassoni, saranno noleggiati alcuni cassoni richiudibili che saranno collocati in aree asfaltate dotate di raccolta delle acque meteoriche;
- per le altre tipologie di rifiuti, sono state individuate alcune aree all'interno di capannoni coperti, nelle quali i rifiuti saranno trasferiti temporaneamente.

La scrivente richiede, pertanto, una proroga di

- mesi cinque per il completamento della costruzione della definitiva nuova area rifiuti "Sodiera B", tempo richiesto dalle modalità esecutive indicate nel progetto approvato;
- mesi uno per il completamento del posizionamento provvisorio dei rifiuti esistenti, tempo necessario per l'approvvigionamento dei cassoni coperti e la movimentazione dei capannoni.

Distinti saluti.

Il Referente Controlli AIA
(POSAR dr. Francesco)





ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale
della Toscana

REGIONE
TOSCANA



Area Vasta Costa - Dipartimento ARPAT di Livorno
via Marradi, 114 - 57126 Livorno

N. Prot ARPAT - ARPAT
Registro: ARPAT_PROTGEN a cl. LI.01.17.08/1.229 del a mezzo: PEC
2016/0084641
20/12/2016 11:45:16 LI.01.17.08/1.251
LI 01 17 08/1 251

Verbale di Prescrizioni N° 13 del 16/12/2016
(art. 318-ter e seguenti, Parte VI-bis, D.Lgs 152/2006 e smi)

Al Contravventore	Sig. PAPAVERO Davide Simone nato a Bressanone (BZ) il 18/07/1965 e residente a Rosignano Marittimo (LI) in Via Aurelia 247, CAP 57016, frazione Rosignano Solvay (LI). <i>PIAVE S</i>
Alla	Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Livorno Via Falcone e Borsellino 1 Livorno.

Nei giorni 15-16-17 novembre 2016, secondo quanto disposto nella programmazione 2016 dei controlli sugli impianti statali soggetti ad AIA, i sottoscritti tecnici in servizio presso il Dipartimento ARPAT di Livorno hanno effettuato un sopralluogo presso la Società SOLVAY CHIMICA ITALIA SPA, con stabilimento e sede legale in Via Piave 6, loc. Rosignano Solvay, Comune di Rosignano Marittimo (LI), di cui risulta Legale Rappresentante il Sig. PAPAVERO Davide Simone, nato a Bressanone (BZ) il 18/07/1965.

Nell'ambito di tale ispezione è stato eseguito un sopralluogo presso i depositi di rifiuti temporanei dell'Unità Produttiva Sodiera dal quale è emerso che l'area di deposito denominata Sodiera B, adibita a stoccaggio dei rifiuti pericolosi, era priva di pavimentazione. Inoltre nello spazio circostante adibito a deposito rifiuti non pericolosi della stessa area erano presenti cassoni scarrabili non coperti contenenti i CER 150103, 170405, 150102, 170904 e due casse in metallo, anch'esse senza copertura, contenenti i CER 160214 e 170411.

Alla luce di quanto sopra è stata quindi accertata la violazione delle seguenti prescrizioni dell'Atto Autorizzativo in riferimento a:

1. mancato rispetto delle prescrizioni al punto 35, del paragrafo 8.3 pag 252 e pag 253 del parere istruttorio relative al rispetto delle condizioni del deposito temporaneo

Sono state pertanto riscontrate le ipotesi contravvenzionali alle norme in materia di tutela ambientale di seguito specificate, la cui responsabilità è stata ravvisata a carico del destinatario del presente provvedimento:

1. D.lgs 152/06 e smi art.29 quattordices comma 3 (lett. b) per non aver osservato le prescrizioni di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale DM0000177 del 07/08/2015 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente.

con sanzione penale prevista dall' Articolo 29 quattordices comma. 3 let. b) del D.lgs 152/06 e s.m.i. nell' ammenda da € 5000 a € 26000.

Per quanto sopra esposto e poiché le situazioni constatate rappresentano contravvenzioni alle norme legislative in materia di tutela ambientale, si rende noto che per tutte le irregolarità riscontrate sarà inoltrata comunicazione di notizia di reato alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Livorno, redatta ai sensi dell'art. 347 del Codice di Procedura Penale.

Considerata tuttavia la natura dei reati e visti gli artt. 318-bis e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, allo scopo di eliminare le contravvenzioni accertate e far cessare eventuali situazioni di pericolo ovvero la prosecuzione di attività potenzialmente pericolose, i sottoscritti Ufficiali di P.G., nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale

IMPARTISCONO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

con riferimento alla contravvenzione di cui al precedente punto 1 in particolare il contravventore dovrà assicurare l'attuazione di quanto di seguito specificato:

1. individuare delle soluzioni per una gestione corretta dei rifiuti stoccati nel deposito Sodiera B, atte principalmente a garantire la copertura dei rifiuti e l'allontanamento delle acque meteoriche; o in alternativa individuare, all'interno dello stabilimento, delle aree provvisorie idonee per lo stoccaggio dei rifiuti normalmente destinati al deposito Sodiera B, così come prescritto al punto 8.3 dell'allegato tecnico 1 PIC all' Autorizzazione AIA DM0000177 del 07/08/2015 del Ministero dell'Ambiente.

I termini per la regolarizzazione del punto 1 sono fissati in giorni 30 (trenta), a partire dalla notifica del presente verbale.

E RENDONO ALTRESÌ NOTO CHE:

- a) entro i termini sopraindicati dovrà essere inoltrata a questo Ufficio all'indirizzo Via Marradi 114-57126 Livorno o tramite PEC indirizzata ad arp.at.protocollo@postacert.toscana.it, apposita comunicazione di avvenuto adempimento delle prescrizioni impartite, indicando nell'oggetto "Cognome e nome del contravventore ¹ - Verbale di prescrizioni n.13 del 16/12/2016 Dip. ARPAT di Livorno;
- b) ai sensi del comma 1, dell'art. 318-ter, D.Lgs. 152/2006, il contravventore, in presenza di specifiche circostanze a se' non imputabili, può richiedere, per iscritto a questo Ufficio, proroga dei termini sopra indicati, prima della scadenza degli stessi, motivando e documentando adeguatamente la richiesta. I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi;
- c) entro 60 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga, ARPAT effettuerà comunque la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra;
- d) laddove, in esito alle verifiche, risulti l'adempimento delle prescrizioni, il contravventore, ai sensi del comma 2, dell'art. 318-quater, D.Lgs 152/06, sarà ammesso a pagare, in sede amministrativa, una somma corrispondente a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse. Il pagamento dovrà avvenire nei modi e nei tempi che saranno successivamente comunicati.

¹ Si ricorda che la comunicazione deve essere effettuata dal contravventore indicato nel Verbale di prescrizioni.

- e) ai sensi dell'art. 318-septies del D.Lgs n. 152/06, la contravvenzione si estingue con il pagamento della sanzione ridotta, che sarà comunicato all'Autorità Giudiziaria unitamente all'adempimento delle prescrizioni, entro 120 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga. Sino a tale comunicazione il procedimento penale per i fatti accertati rimarrà sospeso a norma dell'art. 318-sexies, D.Lgs. 152/06;²
- f) laddove, in esito alle verifiche, risulti l'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni, il contravventore non potrà essere ammesso al pagamento della sanzione ridotta. Di tale evenienza sarà data comunicazione al Pubblico Ministero per il prosieguo del procedimento penale;
- g) nel caso in cui l'adempimento risulti effettuato in un tempo superiore a quello indicato nelle prescrizioni, ma che comunque sia congruo a norma dell'art. 318-quater comma 1, D.Lgs. 152/2006, ovvero l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione risulti effettuata con modalità diverse da quelle indicate nelle prescrizioni, tali evenienze saranno segnalate ai fini dell'applicazione dell'art. 162-bis del Codice penale (Oblazione) da parte del Magistrato.

Gli Uff.li di Polizia Giudiziaria

Francesca Schiavon⁽¹⁾

Flavio Spinelli⁽¹⁾

Per l'asseveramento tecnico ai sensi del

co. 1, art. 318-ter, D.Lgs. 152/06)

La Responsabile del Dipartimento ARPAT di Livorno⁽¹⁾

Dr.ssa Lucia Rocchi

⁽¹⁾ "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

² Si precisa che la sospensione del procedimento non preclude la richiesta di archiviazione da parte del Pubblico Ministero, né l'assunzione delle prove con incidente probatorio, gli atti urgenti di indagine preliminare o il sequestro preventivo ai sensi dell'art. 321 e ss. C.P.P.

NOTIFICAZIONE

(art. 148 e ss. C.P.P)

Il presente atto viene notificato ai contravventori, Sig. Papavero Davide Simone mezzo di:

PEC all'indirizzo del destinatario come risultante dal pubblico elenco di seguito indicato _____ o preventivamente dichiarato dallo stesso;

servizio postale, secondo le modalità previste dalla L.890/82, con plico raccomandato per atti giudiziari e avviso di ricevimento;

consegna in mani proprie come prova la firma in calce alla presente in data 21/12/2016 e luogo SOLVAY CHIMICA ITALIA ;

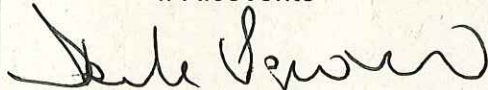
consegna al difensore o al domiciliatario, come prova la firma in calce alla presente;

consegna di copia in busta chiusa in data _____ e luogo _____

_____ al Sig. _____, che svolge la mansione/funzione di _____ in qualità di _____

che si impegna a recapitarlo al destinatario, come prova la firma in calce alla presente;

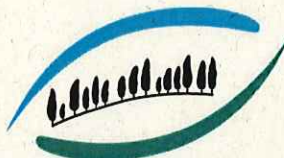
Il Ricevente



Il notificatore

(nominativo)





ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA CARTACEA ALL'ORIGINALE DIGITALE

DOCUMENTO: VERBALE DI PRESCRIZIONI N. 13 DEL 2016 SOLVAY CHIMICA ITALIA

La presente copia, composta di 4 fogli, è conforme all'originale, munito delle prescritte firme.

Le sottoscrizioni elettroniche sono state apposte come segue:


- da SPINELLI FLAVIO in data 20/12/2016 con firma elettronica qualificata/digitale rilasciata dall'Ente Certificatore ArubaPEC S.p.A.
- da ROCCHI LUCIA in data 20/12/2016 con firma elettronica qualificata/digitale rilasciata dall'Ente Certificatore ArubaPEC S.p.A.
- da SCHIAVON FRANCESCA in data 20/12/2016 con firma elettronica qualificata/digitale rilasciata dall'Ente Certificatore ArubaPEC S.p.A.

e verificate tramite il software Protocollo Informatico, in data 20/12/2016 alle ore 12:23;

Sono stati apposti i seguenti riferimenti temporali:

- marca temporale apposta in data: _____
- riferimento temporale ottenuto attraverso la procedura di conservazione in data: _____
- segnatura di protocollo apposta dall'AOO ARPAT numero 0084641 data 20/12/2016 11:45:16
- riferimento temporale ottenuto attraverso l'utilizzo di posta elettronica certificata in data: _____
- marcatura postale elettronica apposta in data: _____

Luogo e data di rilascio: Positano A. mo, 21/12/2016

Il funzionario autorizzato* : 



via PEC

Spett.le

A.R.P.A. Toscana
Dipartimento di Livorno

FPo / Rosignano Solvay, 20 gennaio 2017

Oggetto: Adempimento prescrizioni e richiesta proroga per l'attuazione delle soluzioni individuate

Riferim.: vs Verbale di Prescrizioni n. 13 del 16 dicembre 2016, notificato in data 21 dicembre 2016

Con riferimento al Verbale suddetto, la Scrivente comunica a Codesto Ente di Controllo di ottemperare alla prescrizione mediante la costruzione di un'ideona area che sarà pavimentata e cordolata, nonché coperta. I lavori di costruzione sono già stati immediatamente avviati dopo il rilascio delle necessarie autorizzazioni urbanistiche e si completeranno entro massimo i prossimi cinque mesi.

Nel frattempo, saranno adottate le seguenti modalità gestionali per quelli esistenti:

- per i rifiuti contenuti in cassoni, saranno noleggiati alcuni cassoni richiudibili che saranno collocati in aree asfaltate dotate di raccolta delle acque meteoriche

- per le altre tipologie di rifiuti, sono state individuate alcune aree all'interno di capannoni coperti nelle quali i rifiuti saranno trasferiti temporaneamente.

La scrivente richiede, pertanto, una proroga di

- mesi cinque per il completamento della costruzione delle definitiva nuova area rifiuti, tempo richiesto dalle modalità esecutive indicate nel progetto approvato;
- mesi uno per il completamento del posizionamento provvisorio dei rifiuti esistenti, tempo necessario per l'approvvigionamento dei cassoni coperti e la movimentazione nei capannoni.

Distinti saluti.

Il Rappresentante Legale
(dr. Raffaele CALABRESI DE FEO)

